



ANNO X - N° 114

SETTEMBRE 1986

PROGRAMMA DEL MESE DI OTTOBRE 1986

Venerdì 3 BIBLIOTECA

Ore 21.30 - A cura di **Bubu**.

I Soci che hanno in prestito d'uso libri oltre il tempo stabilito, sono pregati di restituirli per consentirne la lettura ad altri Soci.

PRIMI INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE

Ore 21.30 - A cura di **Robert**.

A questa particolare lezione devono partecipare i nuovi iscritti che non hanno ancora sostenuto l'esame di ammissione definitiva al Circolo.

ESAMI DI AMMISSIONE

Ore 21.30 - A cura del **Comitato Direttivo**.

I Soci che desiderano sostenere l'esame di ammissione definitiva al Circolo, sono pregati di contattare la Segreteria.

- Lunedì 6 RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO**
Ore 21.00 - A questa riunione, oltre ai Membri del Comitato Direttivo, devono partecipare anche i Revisori dei Conti.
- Martedì 7 SCUOLA DI MAGIA**
Ore 21.00 - Corso di Cartomagia a cura di **Enrico Oldani**.
Possono partecipare solo gli iscritti regolarmente al corso.
- Venerdì 10 SCUOLA DI MAGIA**
Ore 21.30 - Prove di scena a cura di **Micky**.
Questa serata è dedicata alle prove di qualsiasi tipo di numero, da parte dei Soci. Coloro che desiderano provare il proprio numero sono pregati di mettersi in contatto con **Micky** per la soluzione delle necessità tecniche.
- Martedì 14 SCUOLA DI MAGIA**
Ore 21.00 - Corso di Origami a cura di **Ennio Capra e Micky**.
Le iscrizioni a questo corso devono essere fatte presso la Segreteria del Circolo.
- Venerdì 17 SCUOLA DI MAGIA**
Ore 21.30 - A cura di **Micky**.
Parteciperanno:
- | | |
|----------------|----------------|
| MICKY | Micromagia |
| PERUGIN | Magia da scena |
| SALES | Magia Comica |
- Mercoledì 22 SCUOLA DI MAGIA**
Ore 21.00 - Corso di Monete & Gettoni a cura di **Pino Rolle**.
Possono partecipare solo gli iscritti regolarmente al corso.
- Venerdì 24 CONFERENZA MAGICA**
Ore 21.15 - A cura di **Roxy**.
Straordinaria conferenza del famoso prestigiatore australiano:

BEN HARRIS

Quote di partecipazione:

| | |
|----------------------------------|---------|
| Soci di qualsiasi Circolo Magico | £ 8.000 |
| Soci minori di anni 18 | £ 2.000 |

Martedì 28 SCUOLA DI MAGIA

Ore 20.30 - Corso di Mnemotecnica a cura di **Victor**.

Possono partecipare solo gli iscritti regolarmente al corso.

Venerdì 31 TUTTI IN SCENA

Ore 21.15 - Spettacolo Magico a cura di **Micky**.

In questo spettacolo si esibiranno alcuni Soci del Circolo. Possono assistere anche amici e familiari dei Soci, fino ad un massimo di quattro persone per Socio. E' preferibile fare la prenotazione presso la Segreteria, perchè sarà consentito l'ingresso in sala fino ad un massimo di 85 persone.



* Il Comitato Direttivo del **CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA DI TORINO**, sta *
* già lavorando all'organizzazione del prossimo: *
* * * * *

CONVEGNO MAGICO

che si svolgerà a Torino nei giorni di **sabato 8 e domenica 9 novembre 1986**.

La manifestazione vedrà in programma:

CONFERENZA MAGICA

FIERA MAGICA

SPETTACOLO DI GALA

PRANZO SOCIALE

Sono previste altre interessanti attività a sorpresa, riservate non solo ai Soci del nostro e degli altri Circoli, ma anche ai loro familiari.

Coloro che desiderano maggiori informazioni o che vogliono fare subito l'iscrizione al convegno, sono pregati di mettersi in contatto con la Segreteria del Circolo.



B E N H A R R I S

Il **CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA di Torino** è lieto di invitare tutti i Soci ed appartenenti agli altri Circoli magici italiani alla eccezionale conferenza di **BEN HARRIS**. Per la prima volta un prestigiatore australiano sarà al CADM per presentare i suoi trucchi e le sue novità. La tournée europea, alla quale il nostro Circolo ha aderito, è stata organizzata dalla rivista magica francese '**ARCANE**' abilmente diretta da **Jean-Yves PROST**.

*
*
*
*
*
*
*
*
*
*

ECCEZIONALE!!! PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA



Per il 10° congresso magico di Böblingen l'organizzatore **MANFRED THUMM** pare abbia intenzione di fare le cose ancora più in grande del passato, per il momento sono già stati ingaggiati i seguenti artisti:

RICHARD ROSS

HANS MORETTI, Sen.

CHUN-CHIN-FU

ALI BONGO



sono inoltre previste molte altre novità, soprattutto per quanto concerne le fiere magiche e per le attività dedicate in particolare

alle mogli dei congressisti, affinché il congresso possa essere una vacanza anche per loro.

Il congresso si terrà a Böblingen dall'8 al 11 di gennaio 1987. La quota di iscrizione è di 210 marchi tedeschi

per persona e deve essere inviata a:

THE MAGIC HANDS

Manfred THUMM

Oderstrasse, 3

D - 7033 HERRENBERG

GERMANIA OCCIDENTALE

Telefono (00497032) 31552

Ulteriori informazioni sul congresso possono essere richieste alla segreteria del nostro Circolo.

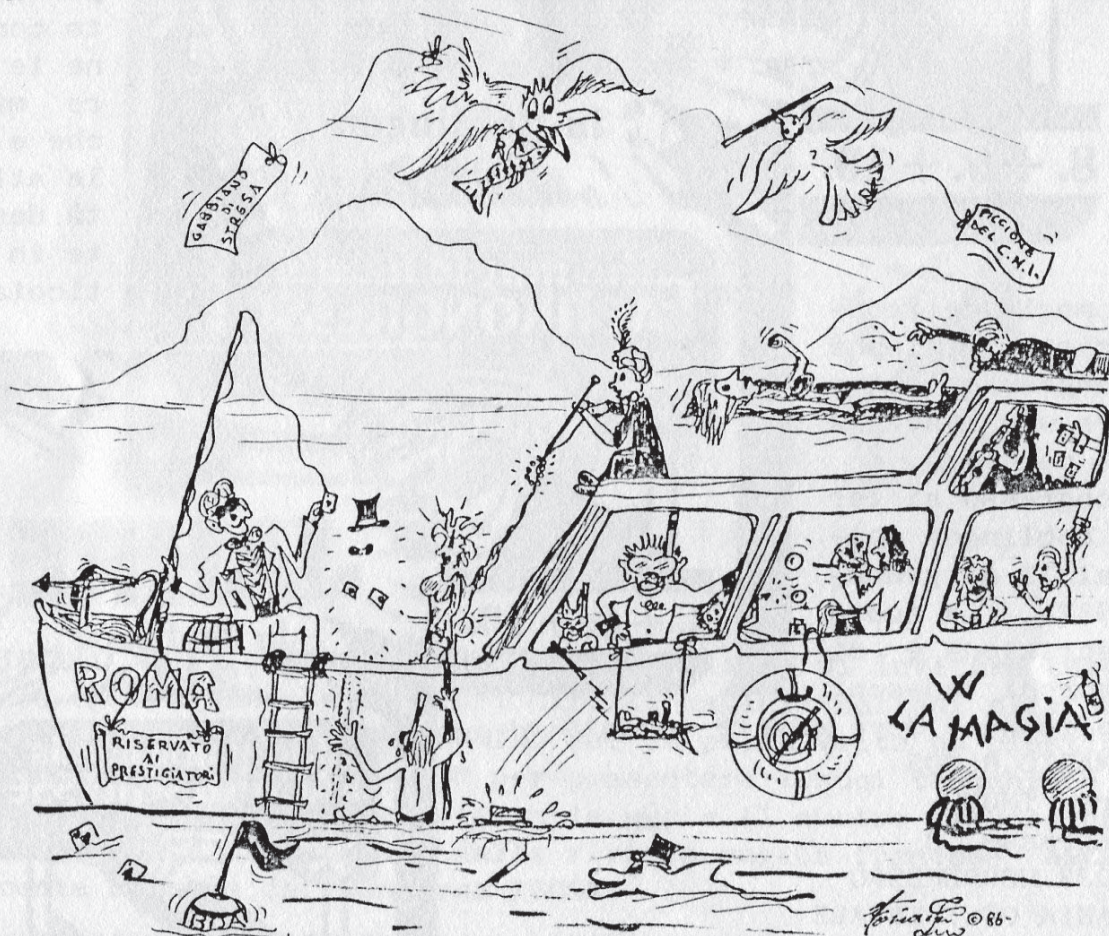


IL CONGRESSO DI STRESA

Dal 26 al 29 giugno scorsi, si è svolto a Stresa il "Congresso Magico Internazionale" organizzato dal **Club Magico Italiano**. La partecipazione internazionale è stata notevole e superiore alle aspettative, tanto che in alcuni momenti la macchina organizzativa ha rischiato di risentirne, comunque, nonostante tutto, il congresso si è svolto con buon esito e ha offerto ai partecipanti quattro giorni di buona magia.

Il gala delle case magiche del giovedì sera ha avuto un buon successo, ma la manifestazione vera e propria ha visto il suo inizio il venerdì mattina con l'arrivo massiccio dei congressisti. Subito c'è stata una gran folla ai banchi delle fiere magiche. Non abbiamo notato molto di nuovo, cosa ormai normale, in compenso sono state buone le conferenze.

Valido lo spettacolo del venerdì sera, con la presentazione del fantasioso **Fabian**, mentre quello del sabato ha risentito della presenza della televisione, che con i suoi problemi ha fatto sì che la serata andasse avanti fino alle 2 del mattino, con pause assurde e anche con alcuni numeri che non erano proprio degni di un gala internazionale.



La gita in battello, vista da Ivo Farinaccia

Bellissima la gita in battello del sabato pomeriggio su e giù per il lago Maggiore

con i congressisti che non sapevano se guardare le bellezze delle rive e delle isole o i vari prestigiatori che si esibivano ai tavoli con numeri di micromagia.

Nella sostanza il congresso ha soddisfatto i partecipanti, quindi non rimane che da augurarci che simili manifestazioni siano programmate in altre belle località italiane. Sarebbe il caso di abbinare al discorso della magia anche un discorso turistico della nostra bella terra. Non c'è solo Stresa di bello in Italia, c'è tanto altro! Facciamolo conoscerlo attraverso la nostra arte.

GITA SOCIALE 1986

Lo scorso 6 luglio, il nostro Circolo ha organizzato la sua annuale gita. S'è temuto fin dalla mattina l'inclemenza del bislacco tempo di quest'estate. Alla fine invece, o per nostra magia, o per fortuna, abbiamo avuto la possibilità di avere pioggia e sole intervallati, come se fossero comandati da un orologio, a seconda delle attività.

S'è iniziato la mattina presto con la corsa podistica attraverso le vie di Lanzo Torinese, la magnifica cittadina che ci ospitava. Cielo coperto per il beneficio dei corridori e agonismo pieno. Dopo la corsa è iniziata la caccia al tesoro con una fitta pioggerellina. Tutti in giro, per risolvere quiz e trovare oggetti inusuali, con ombrelli e impermeabili. Finita la caccia al tesoro, mentre eravamo riuniti al ristorante per un ottimo pranzo, il cielo scaricava un diluvio furibondo che però non ci disturbava. Durante il pranzo si è avuta la premiazione delle gare della mattina e una lotteria con moltissimi premi, che è andata avanti, come un vero spettacolo, fino al momento dell'inizio della partita di calcio fra prestigiatori, che si è svolta regolarmente sotto uno sguarcio fra le nuvole ed il sole che inondava di sole lo stadio. Partita molto bella e piena di agonismo, con battute comiche e fasi esiliranti, che raccoglievano gli applausi del pubblico in tribuna. Appena terminata la partita e abbandonato lo stadio, ricominciava la pioggia, anzi un diluvio, che metteva in forse lo spettacolo serale all'aperto. Ma verso le 20.30, il classico vento delle alpi, spazzava il cielo e alle 21.30 si poteva iniziare lo spettacolo sotto un magnifico cielo stellato. Spettacolo ottimo ed a ritmo serrato, con grandi applausi del foltissimo pubblico accorso, che vedeva succedersi sul palco i migliori artisti del nostro Circolo. Terminato lo spettacolo, tanto per finire in bellezza, tutti intorno ad un grande tavolo, a consumare una cena notturna, che è andata avanti fino alle ore piccole. Siamo molto contenti di queste nostre gite, che riuniscono in allegria i nostri Soci, i loro Amici e familiari. L'appuntamento è per la prossima estate, non sappiamo dove, non sappiamo esattamente quando, ma sappiamo con chi: gli Amici della Magia del nostro Circolo.

LE LETTERE
DI
FABIAN



Ciao amico,

in questo ultimo periodo della mia vita sono giunto a parecchie conclusioni che possono lasciare un uomo nella più nera disperazione o farlo sentire felice per il resto dei suoi giorni. Per esempio ho capito perchè le donne vivono più a lungo degli uomini... non si sposano mai con una donna! Esiste **solo** un uomo perfetto. Quello che tua moglie **avrebbe potuto** sposare! Ci sono due pareri per ogni questione. Il mio e quello sbagliato! Dietro ad ogni milionario c'è sempre una donna che non ha mai nulla da mettere! E per finire in bellezza: l'oggi è il domani per cui ieri ti eri tanto preoccupato... con ragione!

Ho pubblicato un altro libretto che è il naturale seguito di "**Pronto Intervento**". Si tratta di "**Bang!**". Una raccolta di battute comiche **visuali e verbali** (100 in tutto), ad uso dei maghi, intrattenitori, etc. Gags per ogni occasione e per tutti i gusti. Costo: lire 15.000 (quindicimila), spese di spedizione comprese. Grazie!

A = Aiuto! Aiuto! Mia moglie vuole buttarsi dalla **finestra**! Aiuto!

B = O. K. Sua moglie vuole gettarsi dalla **finestra**. Ma perchè è così eccitato?

A = Non riesco ad aprirla!

SIMBOLESP

Una routine con i simboli **E.S.P.**

Effetto

Uno spettatore mescola il mazzo di carte ESP. Ricorda un segno solamente **pensandolo**. Il mazzo è poi rimescolato e consegnato all'artista. Questi apre il mazzo a ventaglio, prende una carta e la pone in tasca lasciando il mazzo a parte. Lo spettatore annuncia la carta pensata e l'artista toglie dalla tasca lo stesso simbolo!

Occorrente

Un mazzo di carte ESP (cerchio, croce, onde, quadrato, stella, ripetuto cinque volte).

Preparazione

Prima della presentazione del gioco metti in tasca, nel classico ordine, quattro carte: **CERCHIO, CROCE, ONDE, QUADRATO**. Niente stella. Ricorda l'ordine delle carte (altrimenti sono guai!).

Presentazione

Fai pensare una carta come detto nell'effetto. Riavuto indietro il mazzo, aprilo a ventaglio con le carte rivolte a te e togli una **STELLA**, ponendola nella tasca dove si trovano le altre quattro carte. Lascia da parte il mazzo. Invita lo spettatore ad annunciare la carta pensata. Mostra la mano ben vuota, introducila in tasca e togli il simbolo corrispondente! Se viene annunciato il cerchio, estrai il cerchio e così via. Mostralo e... miracolo.

E' un gioco semplicissimo e proprio per questo forte come effetto! Provalo, Ah, se vuoi, casualmente metti il mazzo in tasca aggiungendo le altre carte.

* * * * *

Quando una battuta non fa ridere, estrai un taccuino, strappa una pagina e buttala via! (Dio, quanti ne ho consumati di questi taccuini!!!).

* * * * *

Auguroni e salutoni

Fabian

Via Caboto, 11 - 41053 Maranello (Modena) - Tel. (0536) 941.339

FRATELLI DE ROSSI

TELEVISORI - PICCOLI & GRANDI ELETTRODOMESTICI
VIDEOREGISTRATORI - IMPIANTI ALTA FEDELTA' - ACCESSORI
COMPETENZA - QUALITA' - CORTESIA
SCONTI - DILAZIONI - FACILITAZIONI - PER TUTTI I NOSTRI SOCI
BASTA PRESENTARE LA REGOLARE TESSERA DEL CIRCOLO
DITTA FRATELLI DE ROSSI
VIA MADAMA CRISTINA 15 - 10125 TORINO

FUOCO SACRILEGO

Stare al calduccio della mia casa di montagna, mentre fuori nevica, è una delle situazioni che mi piace di più. Questa sera poi il caldo della mia piccola e modesta casetta, viene dalle fiamme del caminetto. Un disco di buona musica e un libro da leggere, sono l'ideale. Il silenzio e la tranquillità, sono disturbati, ogni tanto, solo dal crepitio della fiamma. Fissare le lingue di fuoco, che salgono in alto verso la cappa, mi riporto indietro di tanto tempo, quasi di settant'anni. Sono proprio vecchio! Ma ho vissuto la mia vita come ho voluto e sono felice di com'è trascorsa. Nelle fiamme piene di calore del caminetto, rivedo un episodio che fu decisivo per farmi diventare un mago. Frequentavo la prima liceo, come desideravano i miei genitori, che in me vedevano un futuro ingegnere. Lo studio non l'amavo molto, tuttavia frequentavo la scuola volentieri. E' vero che qualche volta dentro i libri di scuola, ed erano guai quando se n'accorgeva mio padre, nascondevo le mie carte da gioco, i disegni delle illusioni e dei trucchi delle mie fantasie, con altri segreti per la mia vita di prestigiatore/bambino, ma è anche vero che quei libri li studiavo tutti. Ma ecco l'episodio famoso. Accadde una mattina d'inverno, a scuola, nella seconda ora avevamo fisica, una delle materie che mi piaceva molto, al contrario della professoressa, una non più giovane ed acida zittella, sempre arrabbiata e che quando era al culmine del nervoso, lanciava la sua imprecazione peggiore: "santo cielo!!!" Questa professoressa si avvaleva, per tenere le sue lezioni, di un quaderno di appunti, vecchio, con la copertina nera e con gli angoli delle pagine tutti piegati. Per lei quel quaderno era una vera e propria reliquia.

Allora per scaldare le aule non c'erano i termisifoni e si usavano i caminetti che erano in un angolo, vicino alla cattedra.

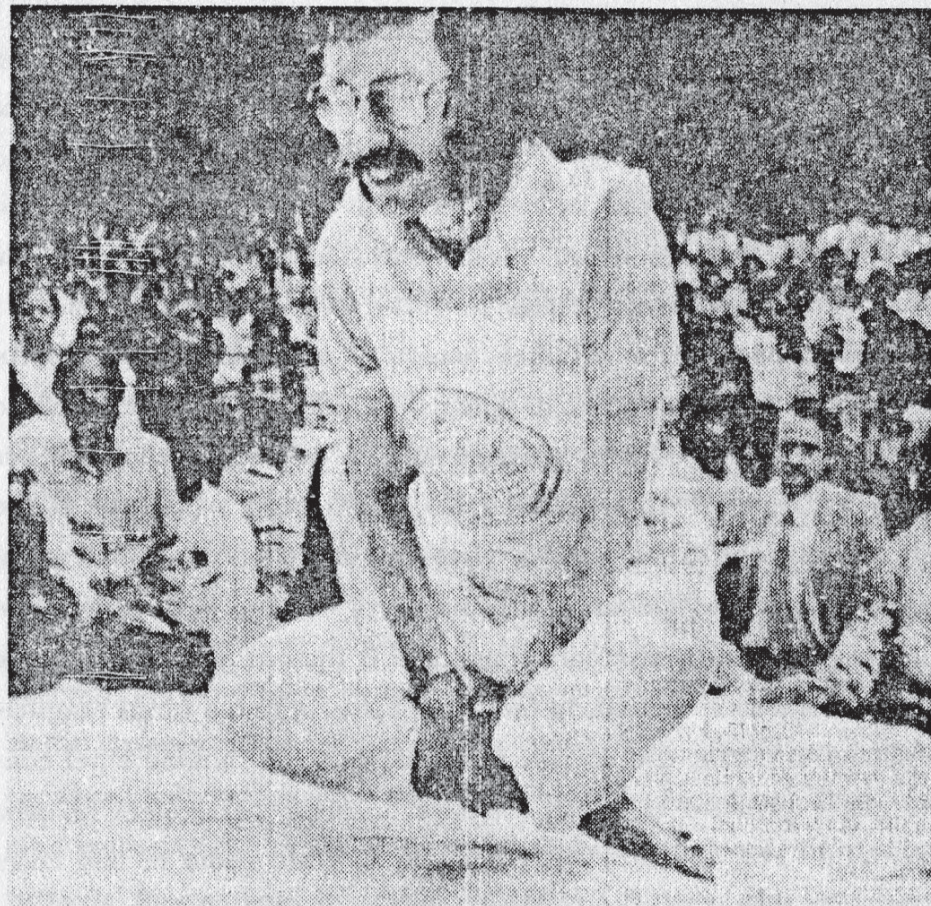
Avevo tolto dalla cartella i quaderni e i libri, ma insieme anche un astuccio di carte "Teodomiro Dal Negro". Carte napoletane, che allora le carte da poker non sapevo nemmeno come fossero fatte. La tentazione di aprire l'astuccio e di prendere le carte in mano era grande, ma mi controllai e stavo per rimettere in cartella i miei quaranta cartoncini con su bastoni, coppe, danari e spade, tutti infiorati di ghirigori multicolori, quando la professoressa mi vide e corse verso il mio banco. Prese le carte in mano e lanciò un urlò: "santo cielo!!! Adesso si gioca anche a carte!!!"

Capii che per lei giocare a carte era un po' come bestemmiare o infrangere qualcuno dei comandamenti. Io esclamai subito: "ma guardi che a me non servono per giocare a carte!!" Mi guardo come si può guardare un ebete. Mi sentivo confuso e rosso in faccia, ma più per la rabbia che per la vergogna. Per me le carte erano sacre e non meritavano di essere trattate male. L'insegnante, soppesando l'astuccio su di una mano, si mise a ridere e disse: "certo, le carte da gioco non servono per giocare, ma per scaldarsi meglio!!" e nel dire questo si avvicinò al camminetto dell'aula, dove bruciavano due o tre ciocchi di legno, e vi gettò le mie carte. Giuro che sentii dolore. Le mie carte nel fuoco. Quei pezzettini di cartone che, uno per uno, avevo ritagliato per renderli trapezoidali (solo molto dopo seppi che quelle carte si chiamavano coniche, chissà poi perchè, visto che di conico non hanno nulla) in modo da poterci fare tantissimi giochi, erano una parte del mio io di mago. Non ci vidi più! Saltai in piedi, corsi alla cattedra e arraffai il famoso quaderno/reliquia della professoressa, poi beffardo e cattivo, lo feci volare in aria fino a fargli raggiungere il mio povero mazzo di carte, che oramai era quasi tutto in fiamme e nel contempo urlai: "anche con i quaderni ci si può scaldare, in modo particolare se sono di una stupida come lei!!!" Poi, raccolte nella cartella di finto cuoio le mie cose, uscii dall'aula sbattendo la porta. Ricordo ancora lo stupore ed il silenzio dei miei compagni, qualcuno dei quali rimase a bocca aperta e lo sguardo allibito e nello stesso tempo terrorizzato della professoressa, che rimase immobile, fra cattedra e camminetto, come una statua.

Fui espulso per tre mesi dalla scuola. Presi un sacco di cinghiate da mio padre, che mi mise a pane e acqua per quindici giorni. Meno male che la mia povera madre mi portava di nascosto qualche panino del giorno prima, con olio e sale e qualche volta anche con mezzo pomodoro dentro.

In quella scuola non ci tornai più. L'anno dopo i miei genitori mi iscrissero ad un istituto tecnico, con il liceo oramai avevo finito. L'episodio delle carte e del quaderno bruciati lo sapeva tutta la città. Per i compagni ero quasi un eroe, per i loro genitori una peste da evitare. Ma con gli studi durò poco. Ben presto scelsi di fare il mago di professione. Bene o male che sia stato, tutt'ora non me ne pento. Tutto quello che ho lo devo alla magia. Anche questa casa di montagna con il suo caminetto. Un caminetto che quando lo guardo acceso, riacuisce in me il dolore di quel mazzo di carte bruciato, che mi fece sentire uno Scevola. Ora di mazzi di carte, vecchi e nuovi, ne ho tanti, ma guai se dovesse capitare una professoressa che minacciasse di farli bruciare. Forse manderei al rogo lei. Scherzi a parte... con le carte non si scherza!

Un vecchio prestigiatore



MEDITANO E SALTANO

New Delhi. Il «mago» americano Doug Henning si cimenta in un piccolo balzo durante il primo concorso internazionale di «Yoga e salto» che si svolge nella capitale indiana. Alla manifestazione partecipano venti persone; alcune sarebbero in grado di compiere balzi prodigiosi

LA STAMPA

Anno 120 - Numero 175 - Domenica 27 Luglio 1986

Mauro De Chirico

- Ristrutturazioni
- Decorazioni
- Facciate
- Scale
- Alloggi



**SCONTI
SPECIALI
PER I
SOCI DEL
CIRCOLO**

C.so Spezia, 53/1 - Tel. 67.12.76 - Torino

Un salesiano fa il mago per strappare i giovani alla strada

L'illusione e il trucco come strumenti di aggregazione, mezzi per comunicare altri valori. Lo ha insegnato San Giovanni Bosco, improvvisandosi equilibrista e prestigiatore. Oggi lo emula un salesiano (salesiano, naturalmente), don Silvio Mantelli, 42 anni, in arte «mago Sales».

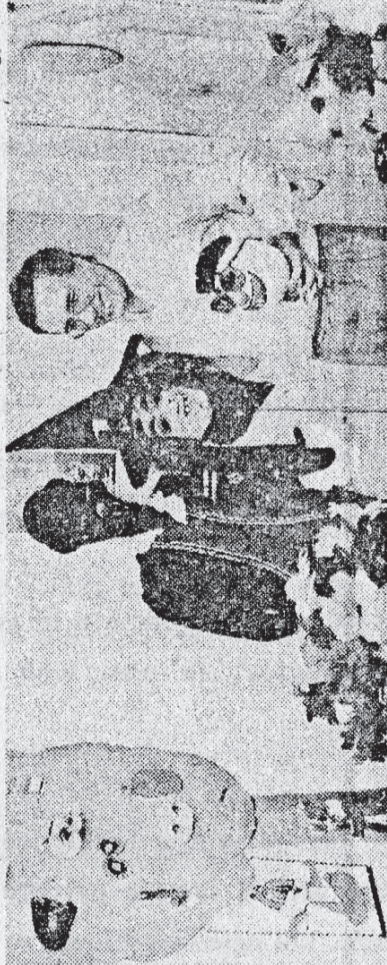
Un'attività non comune per un sacerdote, che non trascura i suoi doveri di pastore, fatta soprattutto per beneficenza: ieri sera, ad esempio, si è esibito a Corio: l'incasso servirà al restauro del settecentesco campanile.

A Corio abita Arturo Brachetti, allievo di don Silvio, il quale ha scelto la strada dello spettacolo per vincere l'antica timidezza e oggi è un prestigiatore noto in Europa.

Insegnante nelle case salesiane e negli istituti di San Benigno, Napoli, Cuneo e Torino, don Silvio arrivò alla magia quasi per caso. «Ho cominciato nel '63, avevo 19 anni ed ero novizio a Pinerolo. Ho letto un libro sull'argomento, ho scritto all'autore, un maestro toscano, ci siamo incontrati. Mi hanno aiutato i genitori, sostenendo parte delle spese per acquistare l'attrezzatura».

I trucchi del prete

Don Silvio Mantelli ha avuto anche un allievo ora famoso in Europa



Tra maschere e trucchi di ogni tipo, don Silvio Mantelli prepara in segreto i suoi spettacoli non è uno scherzo».

E come la mette con gli allievi? Predica la sincerità e intanto insegna i trucchi dell'illusione? «Ma sono trucchi leali, tutti sanno che esistono e l'abilità, direi l'incanto dello spettatore è quello di andare all'essenza del gioco di prestigio».

Cosa le costa questa passione? «Qualche incomprendimento, molto tempo, anche solo per il trucco. Quando entro in

mente dalla comunità, tutti d'accordo comunque. Una scelta, che naturalmente potrò modificare in futuro».

Viaggia molto: «Mi chiamano in tutto il Piemonte, il tereno è fertile, forse troppo. Non che si vogliano nascondere i segreti, ma forse stanno nascendo troppi maghi in materia, soprattutto spiriti dall'ambizione dei genitori. Invece è necessaria una grande predisposizione naturale, per il trucco. Quando entro in

scena travestito da vecchia orripilante o da clown impiego due ore per truccarmi. E lo spettacolo finisce in un quarto d'ora». Cerchi che disegnano figure geometriche apparentemente impossibili, i soliti giochi di carte o coi foulards, fiori che appaiono e spariscono come d'incanto, palloncini che si trasformano in pupazzi animati. Poi quel trucco antico, ripetuto milioni di volte sui palcoscenici e nelle gallerie delle stazioni: le palline, sotto le tre campagne di ferro, sembrano diventare più grandi o rimpicciolirsi, mentre l'attenzione dello spettatore non riesce a cogliere l'attimo dell'inganno.

«È un gioco difficilissimo, occorre una grande abilità manuale», spiega il mago Sales, confessando di non essere ancora in grado di eseguirlo al meglio.

Del resto era la specialità del maestro spirituale, il futuro santo ancora Giovanni Bosco: «Pare fosse incredibilmente bravo, la gente si fermava a guardarlo e lui parlava alla gente. Vorrei riuscire anch'io. Nel gioco certo, ma soprattutto nel resto».

G. P.

I CONSIGLI DI HARRY LORAYNE

(Traduzione da "Reputation Makers")

Io ritengo che la teoria secondo cui un mazzo di carte va maneggiato in maniera approssimata (come farebbe un profano) mentre si fanno miracoli, è sorpassata. La maggior parte della gente è abbastanza smaliziata per sapere che tu stai facendo manipolazione. Essi **si aspettano** che tu maneggi un mazzo di carte meglio dei loro amici!

Quando ho la possibilità di scegliere, uso sempre un "inganno" piuttosto che una manipolazione, se esso serve allo stesso scopo.

A meno che il mostrare di pensare, o l'esitazione, non sia voluta, il permettere che traspaia il vostro pensiero durante una routine di carte rovina quasi completamente l'effetto.

Quando state facendo spettacolo per profani, nel momento in cui vi accorgete che l'attenzione del pubblico diminuisce, fermatevi! (a meno che non siate pagati a tempo!).

Fate una regola generale di lavorare per quanto possibile con mazzi qualunque (anche presi a prestito). I più fantastici effetti **devono** perdere almeno il 10% del loro valore quando si usa il proprio mazzo. Voi dovete decidere se quel 10% di perdita è giustificato dall'effetto che richiede l'uso del vostro mazzo.

Non assumete mai l'atteggiamento del ~~guarda-che-cosa-so-fare-che-tu-non-riesci~~, quando state lavorando per profani. Se voi vi comportate così, anche se tutto ciò che voi fate li inganna completamente, essi non saranno **soddisfatti** di voi.

Se insisti nel fare effetti del tipo "carta dalla bocca", **non** è necessario fare vedere la bocca vuota prima o dopo!

Non permettete che le verità magiche offuschino, la vostra mente ed il vostro giudizio. Ci sono innumerevoli profani che non hanno mai visto una doppia presa e nemmeno una routine dei quattro assi!

Se stai usando carte o mazzi truccati, non fare in maniera che il miracolo sia **troppo** impossibile. Dai allo spettatore un'altra possibilità che non sia la verità. Vai vicino a quelle quattro carte qualsiasi che si trasformeranno in assi almeno una volta, così che gli spettatori abbiano la possibilità di pensare: "bene, la sola volta in cui egli avrebbe **potuto** cambiare le carte è quando egli le ha toccate", ecc.

Questo non risulta vero per gli effetti fatti con mazzi presi a prestito.

Abbastanza francamente, io credo che se tu sai fare un **buon** controllo della carta, un **buon** impalmaggio ed una **buona** doppia presa (in questo ordine), tu puoi fare miracoli per i profani.

Quando una manipolazione è eseguita in maniera tale che gli spettatori sappiano (o sentano) che **qualcosa** è avvenuto, anche se essi non sanno esattamente che cosa, in realtà non li state ingannando.

Non importa che cosa va male durante una routine, comportatevi come se questo è ciò che avviene sempre e che era esattamente ciò che vi aspettavate.

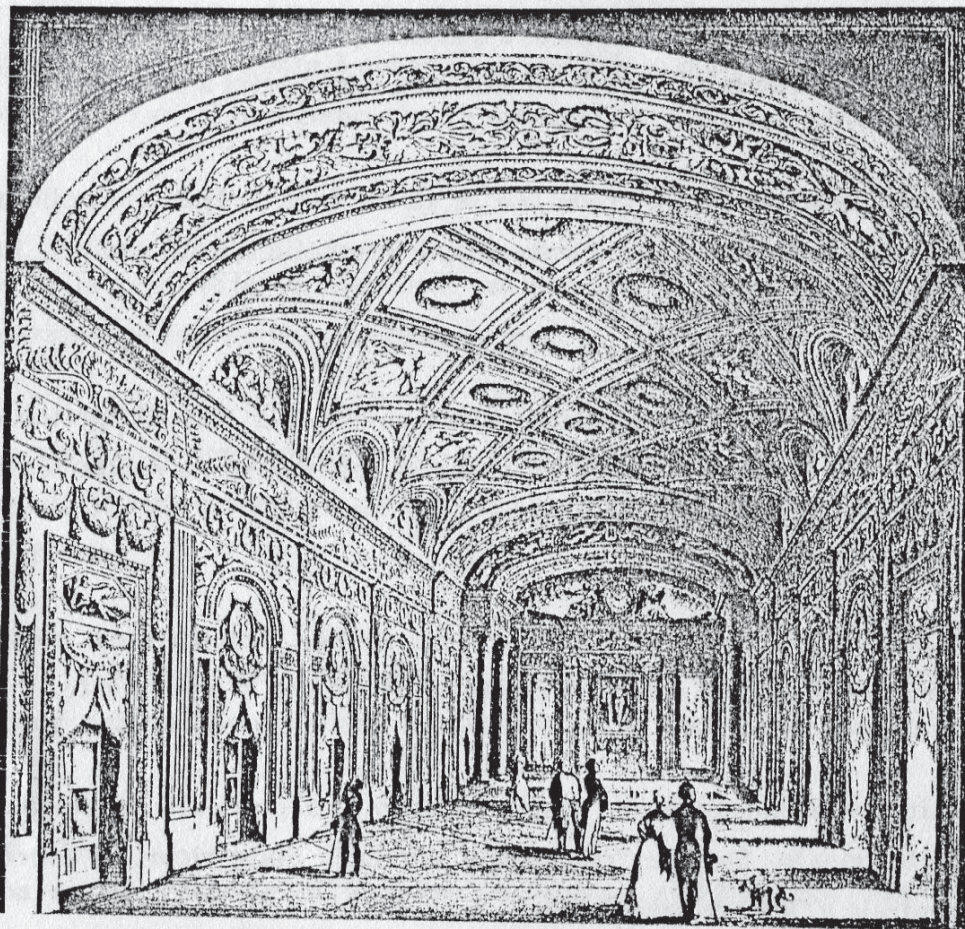
Non limitatevi a imparare un "trucco". Imparate a praticare un completo "pezzo" di intrattenimento. Sempre "chiudere il cerchio". Siate sicuri di avere un inizio, parte centrale e fine per ogni pezzo.

Nel praticare una manipolazione, fate l'azione **senza** fare il trucco; poi fate in maniera che la manipolazione assomigli a tale azione. Abbastanza spesso è possibile aiutarsi includendo l'azione "senza trucco" nella routine prima che il trucco sia eseguito.

(Da il notiziario del Gruppo Regionale Emilia Romagna "Giorgio Zocca" - N°1 1986)

CESARE BIANCHI

Associazioni e Circoli di Torino



EDA

Edito dalla EDA, è uscito in questi giorni a Torino, un libro, la cui copertina è riprodotta qui sopra, dove sono citati i più importanti Circoli Torinesi. Fra le altre, è menzionata anche la nostra Associazione, con le sue finalità, il suo marchio e la testata de "Il Prestigiato Moderno", che abbiamo riprodotto nella pagina a fianco. Il libro si trova in ogni edicola ed ha un costo di lire 14.000. Una copia di questo libro fa parte della nostra biblioteca e può così essere consultato da tutti i nostri Soci. La citazione del nostro Circolo in questo testo è la testimonianza della nostra realtà culturale nella vita della città e ci fa dunque un grande onore che ci rende orgogliosi.

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA



Sede

Via Santa Chiara 23 - Tel. 521.38.22 -
58.81.33.

Orario di Segreteria

8-22 tutti i giorni tranne i festivi.

Finalità e Storia

Il Circolo venne costituito nel 1969

da Vittorio Balli (in arte Victor) e da altre otto persone con lo scopo di « propagandare e migliorare tutto ciò che è inerente alla prestigiazione ». E' uno dei più conosciuti nel mondo per le tante attività internazionali che svolge. Inoltre è membro della Federazione Mondiale delle Società Magiche.

Attività e Servizi

Scuola gratuita per prestigiatori. Spettacoli su richiesta con illusionisti di tutto il mondo. Conferenze e dimostrazioni dei più importanti prestigiatori. Convegni a livello regionale, nazionale e mondiale. Biblioteca specializzata con 3.000 volumi. Cineteca e videoteca. Pubblicazione del bollettino mensile « Il Prestigiatore Moderno ».

Numero dei Soci: 250 circa.

Modalità di associazione e Quota annua

Ammissione libera a tutti previo colloquio. L. 60.000.

Cariche sociali

Presidente onorario: Silvan; *Presidente:* Vittorio Balli; *Vice Presidente:* Gianni Pasqua; *Segretario:* Cipriano Candeli; *Segretario del Direttivo:* Michele Francone.



LE FAMOSE FIGURINE

L I E B I G

Nell'intento di continuare il discorso culturale che da anni portiamo avanti attraverso le pagine del nostro notiziario pubblichiamo in questo numero la riproduzione delle famose figurine Liebig, capostipiti di molte collezioni in tutti i campi. La realizzazione delle 6 figurine è avvenuta agli inizi del 1900 e le stesse sono a colori. A tergo di ognuna di esse vi è una spiegazione molto semplice intesa più a 'svelare al pubblico il trucco' che non a spiegare i dettagli di una esecuzione di successo.

Riportiamo qui di seguito le spiegazioni 'senza nulla variare dalla loro stesura originale'.

1. IL DECAPITATO PARLANTE

Tra i piedi del davanti del tavolo è posto uno specchio in modo che riflette il pavimento e che lo spettatore non vede che il vuoto sotto il tavolo. Il corpo del personaggio è nascosto dallo specchio.

2. IL MAGNETISMO

Un armatura molto solida in acciaio è disposta sotto la veste della donna e finisce al gomito con una chiavetta che s'adatta al bastone. La donna è apparentemente sospesa nel vuoto col gomito solo appoggiato sul bastone. Essa può così girare orizzontalmente in circolo.

3. OLIMPIA

Una donna è distesa sulla scena sopra un tavolo che gira orizzontalmente. In questa maniera essa può prendere tutte le posizioni che si vogliono. La sua figura vivamente illuminata si riflette in uno specchio inclinato posto sulla scena e si vede a traverso d'un cristallo trasparente in una cornice dorata.

4. I FANTASMI

Un grande cristallo senza stagno (trasparente) è posto inclinato sulla scena. Colui che rappresenta il fantasma sotto il palco è vivamente illuminato mentre la scena è all'oscuro. L'immagine del fantasma si presenta allora agli occhi dello spettatore sul cristallo a traverso del quale l'attore resta sempre visibile.

5. LA NAIADE

Nell'aquarium si trova una grande campana di vetro aperta per di sotto come una campana di palombaro. L'aria che vi è rinchiusa permette alla donna di mangiarvi dentro, di bere, di fumare, etc. Il vetro della campana essendo trasparente, questa è invisibile nell'acqua dell'aquarium.

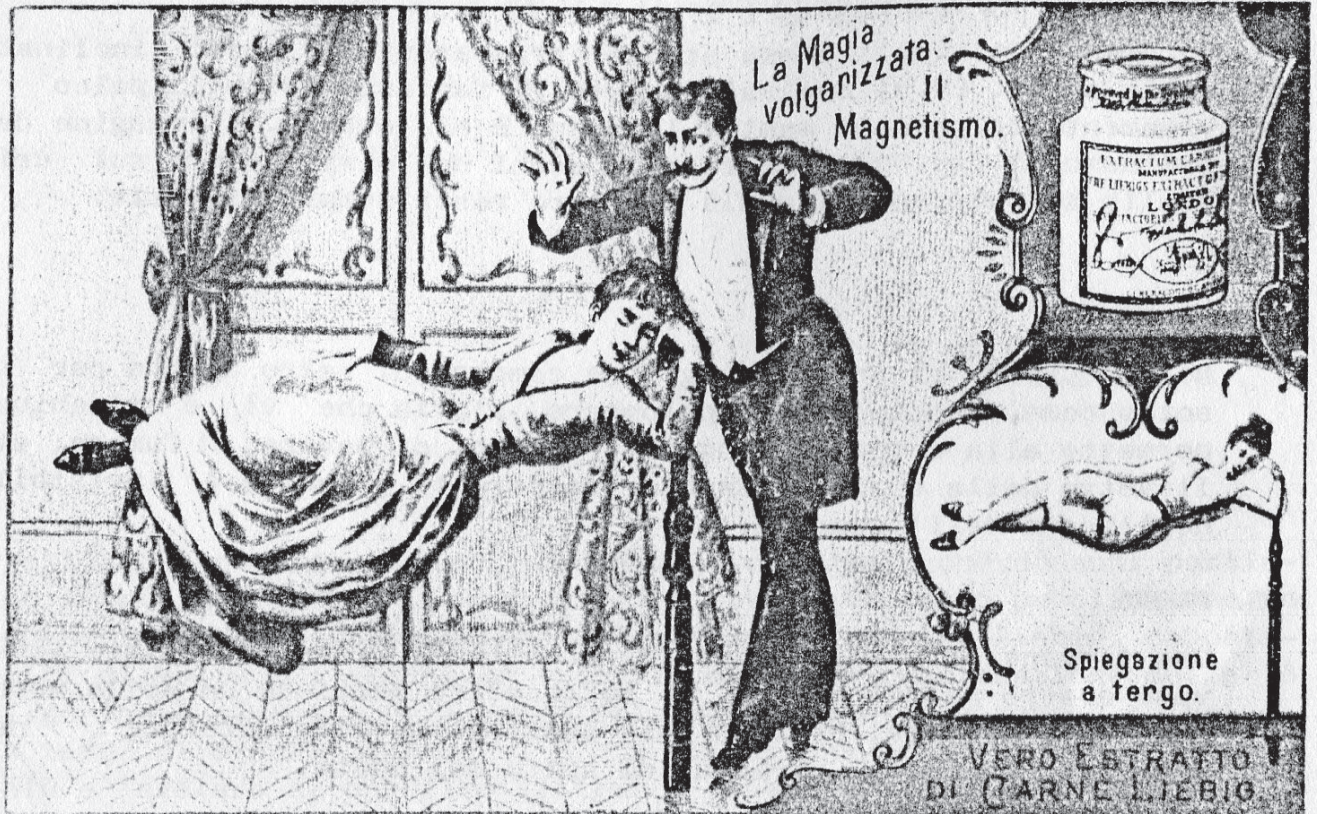
6. FLORA

Una giovane di piccola statura, gracile si tiene accosciata in un vaso aperto per di dietro. Il tutto offre mediante un abile accomodamento di fiori etc. un tale aspetto che lo spettatore non scorge la parte del corpo al di sotto del busto.

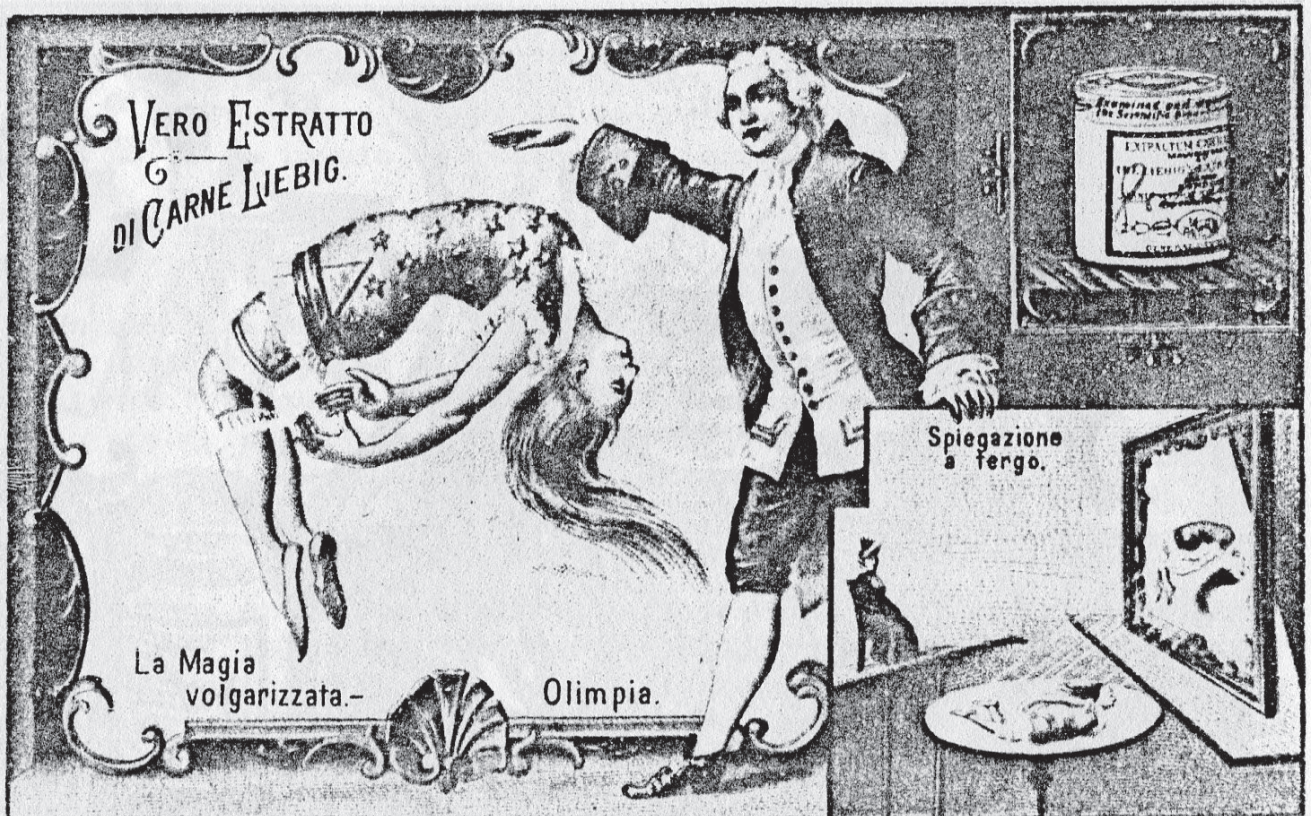
1



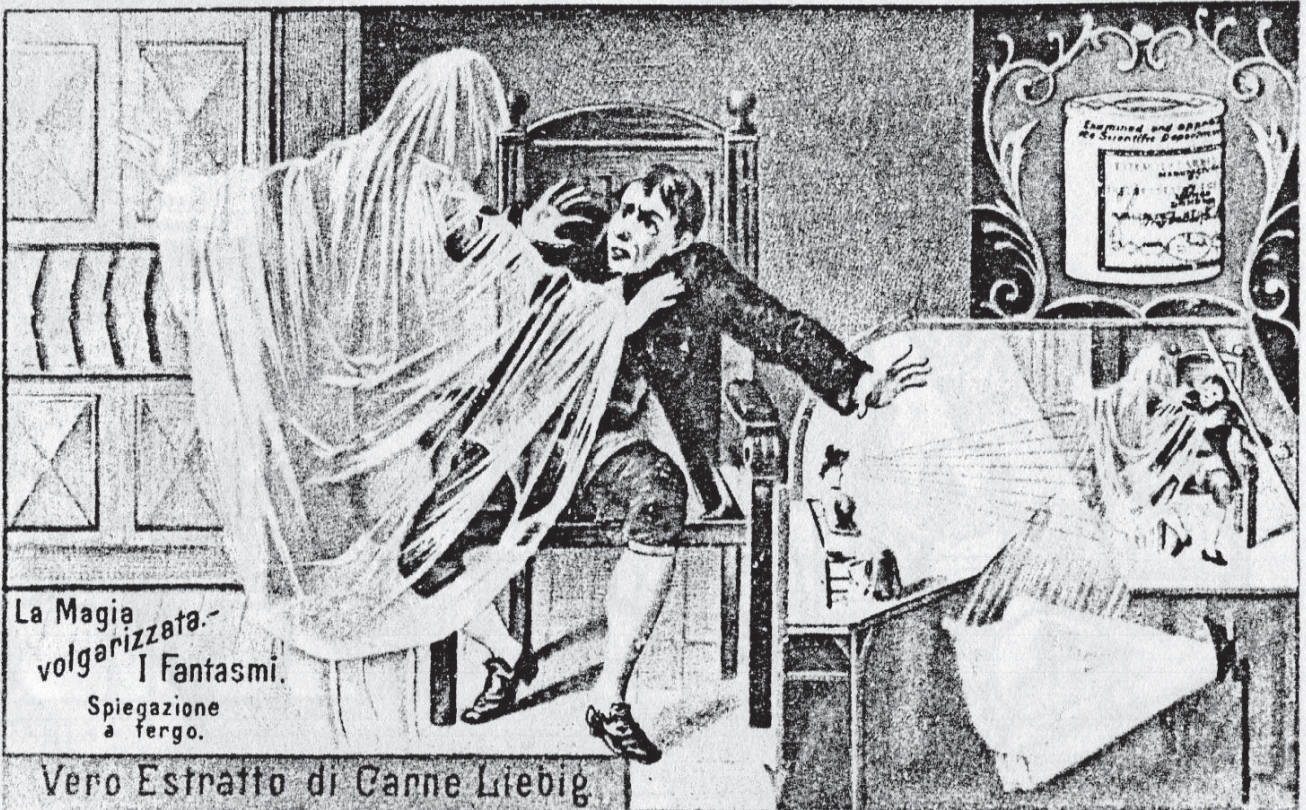
2



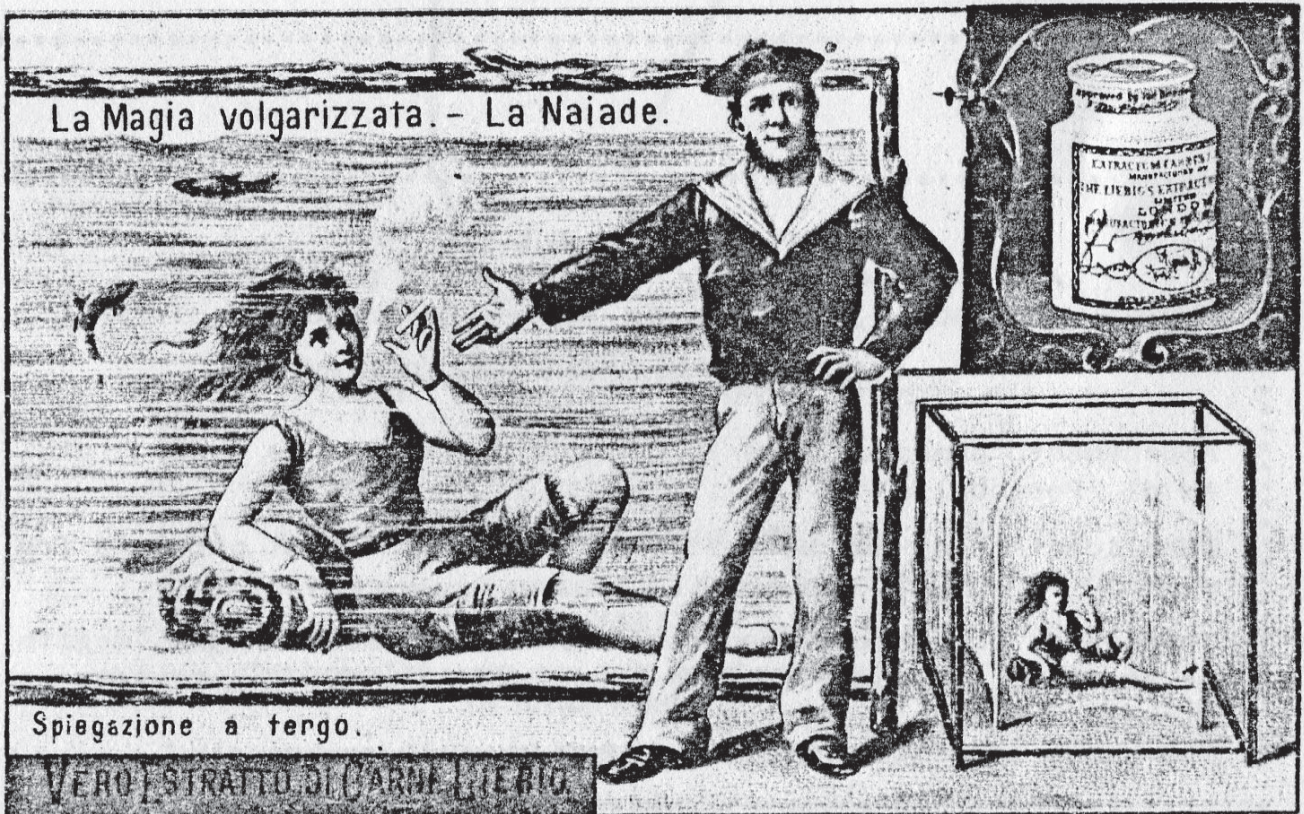
3

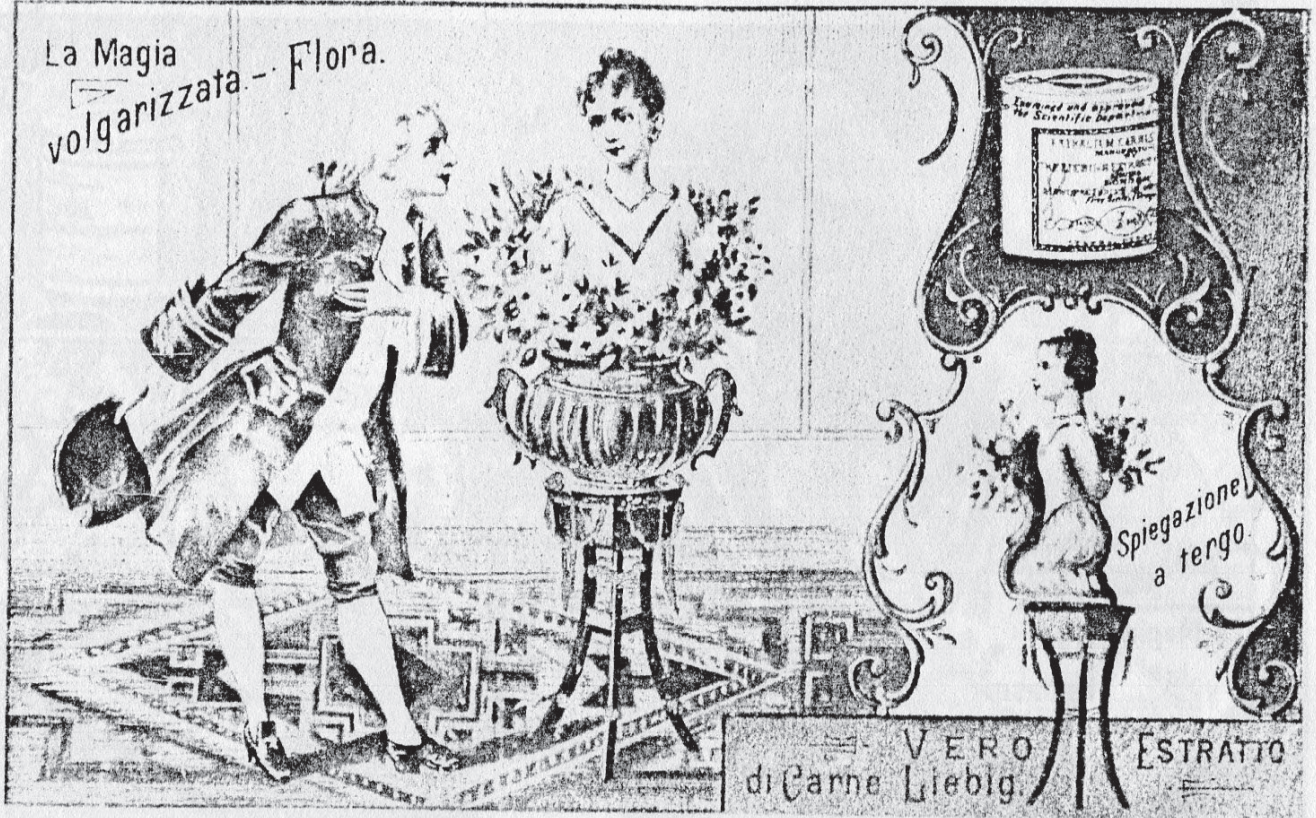


4



5





(Le figurine originali fanno parte della collezione magica di libri e stampe di Roxy, le fotografie per le riproduzioni sono state eseguite da Franco Giove)

PORTOBELLO
AGENDA PER COLLEZIONISTI
 Mensile di annunci per collezionisti
 Casella Postale 67
 92026 FAVARA (Agrigento) Italia

Abbonamento annuale: lire 25.000 con diritto a due copie gratuite di 'Portobello'

Pubblicazione di annunci: lire 500 senza limite di parole o frasi.

Pagamento: contanti o francobolli nuovi in raccomandata (meglio se assicurata) Conto corrente postale N° 10103927, intestato a Michele Comignano - Agrigento.

Una copia saggio: lire 3.000 (spese postali comprese)



XVII CONGRESSO MONDIALE F.I.S.M. 1988

**L'AIA - OLANDA
18/19/20/21/22/23 LUGLIO 1988**

**Un Congresso garantito dal Presidente
ERIC ESWIN WARLICHT**

**Con la qualità assicurata dalla collaborazione di
RICHARD ROSS**

Tutte le informazioni su "IL PRESTIGIATORE MODERNO"

**Il "CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA" organizzerà
viaggio, soggiorno ed iscrizione al Congresso**

IL MISTERO DEL FLOTO

DA

"I TRUCCHI DELLA MIA CONFERENZA"

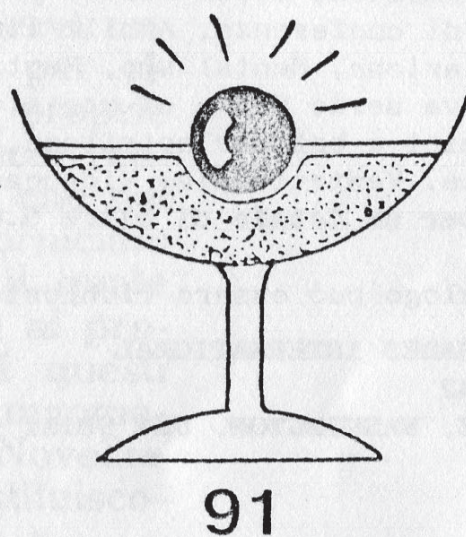
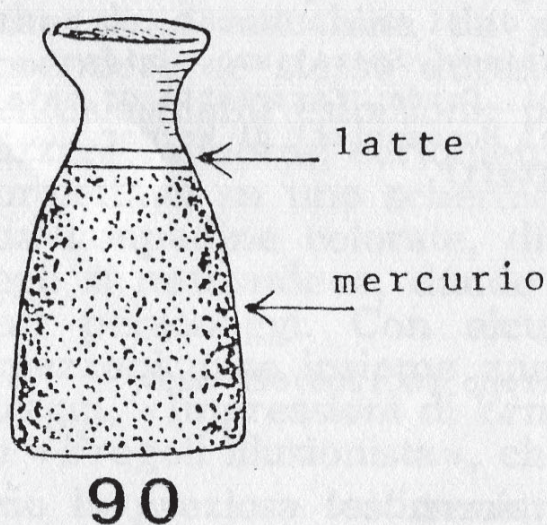
Di Alberto Sitta

Questo gioco mi è stato confidato dall'amico Mario Altobelli che, a sua volta, l'ha appreso dal prestigiatore americano James Lee. Così i nostri segreti passano da un mago all'altro. Mi piace descriverlo su questo libro poiché si tratta di un effetto sorprendente. Per procurarsi il mercurio necessario per questo gioco dovete rivolgervi a una fabbrica di termometri. L'alto costo del mercurio vi ripagherà del meraviglioso risultato.

EFFETTO: Il prestigiatore mostra una piccola coppa di plastica o di metallo ed una bottiglia di latte in miniatura (latte vero). La bottiglia viene aperta ed il latte versato nella coppa. Ora il prestigiatore mostra una palla pesantissima di acciaio; la palla viene strofinata rapidamente sul vestito fino a creare uno "stato elettrico", secondo lo sfregamento dato dal mago. Poi la palla viene adagiata nella coppa del latte. Sarà strano agli spettatori constatare che tutte le leggi di gravità siano annullate. Infatti la pesante palla di acciaio non può cadere a fondo, ma galleggia sempre sulla superficie del latte. Uno spettatore può spingere la palla in giù col suo dito, ma soltanto per vederla risalire istantaneamente galleggiando.

La palla viene rimossa e mostrata liberamente. Il latte viene versato nuovamente nella bottiglia, e si può chiaramente constatare che si tratta effettivamente di latte. La coppa è scevra di qualsiasi trucco, né apparecchi né altri accorgimenti meccanici vengono adoperati in questo mistero.

SPIEGAZIONE: Una piccola bottiglia di vetro da latte internamente coperta di vernice bianca. Questo strato deve essere molto sottile e giungere fino al collo della bottiglia. Ciò serve per aiutare a celare il segreto mediante il quale la palla di acciaio galleggerà (fig. 90). La palla non è affatto preparata: si tratta di una palla



\$

proveniente da un cuscinetto a sfere. Il trucco consiste nel mercurio od argento vivo, come alcuni lo chiamano. E' sufficiente riempire la bottiglia del latte col mercurio fino a poco meno dello strato dipinto, poi si versa sopra un sottile strato di latte che serve per nascondere il mercurio. Il latte resterà sempre sopra perché esso è più leggero del mercurio. La densità del mercurio è 13,6 e quindi starà giù anche appena versato dalla bottiglia nella coppa. La palla di acciaio ha una densità di 7,85 sicché galleggerà sul mercurio. Lo strato di latte è tanto sottile sul mercurio da far sembrare che la palla galleggi effettivamente sul latte. Vedi figura 91: il mercurio è stato disegnato nella zona punteggiata.

LA VOSTRA BIBLIOTECA

Se avete intenzione di aggiornare la vostra collezione di libri di magia vi consigliamo di consultare il catalogo 'BOOK A LOG N°20' edito da **MICKY HADES INTERNATIONAL**, una vera miniera di classici e novità.

I vari capitoli trattati sono: Casette sonore, Palloncini, Magia macabra e bizzarra, Cartomagia, Cataloghi di case magiche, Cartoni animati, Giochi per bambini, Ritagli con carta, Micromagia, Clown, Magia comica, Testi per numeri di prestigiazione, Bussolotti, Evasioni, Forzature, Book test, Giochi d'azzardo, Lewis Ganson, Magia generale, Magia per educatori e sacerdoti, Storia della prestigiazione, Ipnatismo Grandi illusioni, Piani di costruzione per grandi illusioni, Pubblicità e promozione delle vostre prestazioni, Libri per giocolieri, Libretti di conferenza, Anelli cinesi, Giochi con animali vivi, Riviste Manipolazione, Mentalismo, Mentalismo di Al Mann, Giochi con banconote, Nuova serie Stars of magic, Occultismo, Spiritismo, Origami, Testi comici e battute spiritose, Dischi, Corde, Fazzoletti di seta, Marionette, Ventriloquia, Videocassette, Manoscritti di Weiner..... **il tutto per un totale di oltre 5.000 titoli!**

Il catalogo può essere richiesto a:

MICKY HADES INTERNATIONAL

Box 2242

SEATTLE, WASHINGTON, USA 98111 (Telefono (001206)622-5897)

EUROPA DI NOTTE

Giovedì 21 agosto u.s. su RAIUNO è andato in onda in famoso film di **Alessandro Blasetti** 'EUROPA DI NOTTE' girato nel lontano 1959, esattamente 27 anni fa. Quello che ci ha colpito in modo particolare è stata la 'purezza' dei numeri di **CHANNING POLLOCK** e di **MAC RONAY**. Quello che facevano a quei tempi questi due artisti ha dell'incredibile. Guardando (e riguardando poi sul videoregistratore) il numero di **POLLOCK** ci siamo resi conto della perfezione e della sicurezza di questo manipolatore, una routine basata solo sull'essenziale: le mani e lo sguardo magnetico del prestigiatore, tanto che verrebbe da chiederci se 'veramente facesse delle prese per far apparire le tortore!' Dal canto suo **MAC RONAY** continua ad essere il mago comico per antonomasia, ed anche lui con l'essenziale, i suoi sguardi, le sue pause, e senza tutti quei fronzoli, attrezzi, forzature presentate per strappare un sorriso. Certo erano professionisti, non dilettanti allo sbaraglio come capita **penosamente** di vedere sui nostri schermi quando ci propinano 'La Corrida', e qui non possiamo fare i nomi!

Oltre ai suddetti illusionisti si sono esibiti in 'EUROPA DI NOTTE' i 'Rastelli' (clown), **Watson** (manipolatore) ed altri validi artisti di tutto il mondo.

LA SETTIMANA ENIGMISTICA

UN NUMERO
L. 700
Numeri arretrati
L. 1.400

**PERIODICO DI GIOCHI - ENIGMI - PAROLE CROCIATE
SCACCHI - DAMA - REBUS - SCIARADE ecc.**

ESCE IL SABATO

Direz., Ammin. e Redaz.:
20129 Milano - Pal. Vittoria
Piazza Cinque Giornate n. 10

TELEFONI:

Direzione e Redazione 5-484-212,
5-484-213; Distribuz. 61709; Stam-
pa, a Nova Milanese, 0352-60313

ABBONAMENTO (per 52 numeri): L. 35.000
Versamenti sul Conto Corrente Postale
n. 393774 intestato a
«Bresl spa - La Settimana Enigmistica»

Il romano Leopoldo Fregoli (1867-1936) fu insuperabile come trasformista: riusciva ad eseguire istantanee e complete trasformazioni della persona in tipi tanto diversi fra loro da poter recitare da solo tutte le parti nei lavori scritti apposta per lui. Egli si servì anche della macchina da presa per riprendere se stesso durante le proprie entusiasmanti esibizioni: poté così realizzare numerosi cortometraggi, che poi proiettava su uno schermo incorniciato da lampadine colorate, dietro il quale egli si nascondeva, dando voce ai propri personaggi. Con alcuni di questi spezzoni mise insieme anche lungometraggi, «Impressioni di Ermete Novelli» e «Fregoli illusionista», che costituiscono la preziosa testimonianza della sua impareggiabile arte.

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA DI TORINO

Quote di iscrizione per l'anno Sociale 1986

| | |
|---|-----------|
| Socio Fondatore | £ 90.000 |
| Membro del Comitato Direttivo | £ 100.000 |
| Socio Sostenitore (Minimo) | £ 90.000 |
| Socio Effettivo (Residente nella provincia di Torino) | £ 65.000 |
| Socio Effettivo (Residente fuori della provincia di Torino) | £ 45.000 |
| Socio Effettivo (Minore di anni 18) | £ 25.000 |
| Socio Familiare | £ 20.000 |
| Quota "una tantum" per la 1 ^a iscrizione | £ 10.000 |

CATALOGUE
OF
CONJURING TRICKS



No. 11

A. ROTERBERG,

151 West Ontario Street, - CHICAGO, ILL.

Continua
dalla 4^a
di copertina

che la bottiglia si trova in una posizione quant'altre mai precaria, ma non è la difficoltà stessa che forma il fascino della maggior parte delle esperienze d'equilibrio? Del resto, la disgrazia sarà poi tanto grande se, per effetto d'un insuccesso, venissimo a favorire l'importante industria della cristalleria ed a far spuntare un risolino di aggradimento sulle faccie degli onorevoli negozianti di vetrerie, pei quali il nostro problema d'oggi sarà certamente il benvenuto?

Sfidiamo dunque una volta di più i rimbrotti, spesso meritati, delle donnine di casa, e riveliamo il modo di procedere per edificare il nostro fragile edificio. Confesserò che mi trovo questa volta in un visibile imbarazzo, chè il nostro disegno, tolto da una fotografia, mostra esattamente la posizione rispettiva dei cinque pezzi, ma in qual modo indicar poi la via da seguire, che teoricamente si riassume così: *porre le basi dei tre bicchieri tra il fondo della bottiglia e il collo della caraffa*, ma praticamente non è poi tutt'affatto semplice? Mi limiterò dunque a brevi consigli diretti a diminuire i pericoli accidentali.

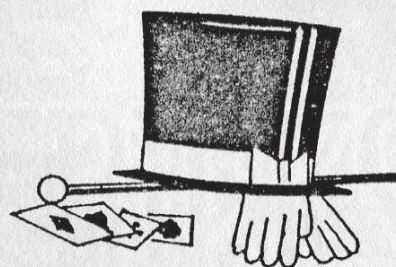
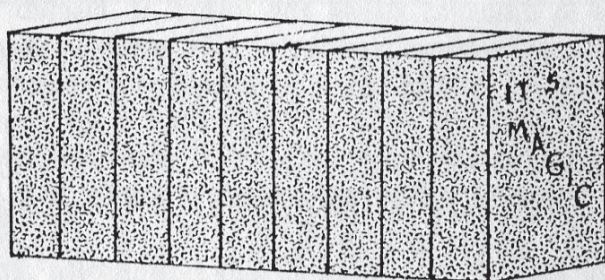
Per tentare quest'esperienza, ponete il vassoio sopra una tavola, invece di tenerlo sulla mano, e sarà già tanto di guadagnato se riuscirete nel primo modo. Quattro ajutanti od assistenti sono necessari, e non occorre vi raccomandi di sceglierli fra i più agili e pronti dei vostri amici.

Tre fra di essi terranno ognuno un bicchiere pel suo orlo e si aggrupperanno intorno al vassoio, posto sopra un tavolino rotondo d'un sol piede. Il quarto ajutante terrà in mano una bottiglia contenente una piccola quantità di vino (e per le prime volte prendete dell'acqua). I quattro operatori dovranno manovrare con una precisione veramente militare, e i tre primi poseranno la base del loro bicchiere sull'orlo del collo della caraffa, in modo che i bicchieri siano simmetricamente ripartiti intorno alla sua circonferenza e che gli assi delle loro basi o piedi siano in un piano orizzontale.

In quel momento, il quarto ajutante appoggerà delicatamente il fondo della bottiglia sui tre piedi dei bicchieri, e si assicurerà, premendo sulla bottiglia e poi sollevandola leggermente, che il peso di quest'ultima *non sia abbastanza forte* da mantenere il sistema in equilibrio. I bicchieri rimanendo tenuti fermi dai tre primi assistenti, il quarto verserà nella bottiglia, col mezzo di un imbuto, liquido in quantità sufficiente da provocare un esatto equilibrio, e da far sì che gli ajutanti che tengono i bicchieri non sentano più questi ultimi gravitare nelle loro mani. Ognuno d'essi abbandonerà allora leggermente il proprio bicchiere, e l'ultimo potràappare la bottiglia, poi, predisposto così il tutto nel silenzio del gabinetto, potrete invitare gli spettatori a venire a contemplare l'opera vostra.

Un'ultima raccomandazione: assicurarsi, allorchè si sovrapporranno i bicchieri, che le loro basi ossia i piedi sieno d'eguale diametro, facendoli combaciare l'un l'altro.

Ed ora, non mi resta che di augurare la buona fortuna a quelli fra i nostri lettori che vorranno tentare l'esperienza che propongo loro.



BIBLIOTECA MAGICA

Pubblichiamo l'elenco degli ultimi inserimenti (libri e riviste) nella nostra biblioteca.

PICCOLI CARMELO - Didattica illusionistica

1986, Edizioni Stimgraf, Verona, 128 pagine, moltissimi di segni (di Franca Pamato). Offerto dall'Autore

PICCOLI CARMELO - Tecinca dei nodi, corde e foulards

1986, Edizioni Stimgraf, Verona, 112 pagine, moltissimi di segni (di Franca Pamato). Offerto dall'Autore.

MAGIE N° 6, 1986, organo ufficiale del Magischen Zirkel von Deutschland e. v.

CLAM Periodico informativo per i soci del Club Arte Magica Milano.
N° 48, 23 maggio 1986

L'ECO DEL PRESTIGIATORE FLASH Giugno 1986, organo ufficiale del Club Magico Bartolomeo Bosco di Torino

SIMSALABIM N° 161, 20 marzo 1986, organo ufficiale del Taikapiri Club di Helsinki

ZAUBERN N° 119, 120, 125 Pubblicazione di 'The Magic Hands'

O'NEAL MAGIC Pick Pocket Stunts
Rockbridge, Ohio, Usa, sd, 2 pagine, contiene la descrizione di simpatici trucchetti da utilizzare per aumentare i risultati del vostro numero di pick-pocket.

EMILIO GIRARDI Giuochi diversi
Milano, 1958, 64 pagine, Casa Editrice Sonzogno

hannes hölle

PRESENTA



No, non può venire, in questo momento sta provando
un nuovo gioco!



GRAZIOTIN

